

nostrum. Qui semper in nobis paschale perficiat sacramentum: ut per initiata remedia, continuis educare non desistat augmentis. Unde profusis gaudiis.

sempre porta a compimento in noi il sacramento pasquale: affinché, mediante i rimedi ai quali fummo iniziati, non manchi di continuarli con incessanti progressi.

SANCTUS

(vedi Ordinario a pagina 52)

INFRA CANONEM: "COMMUNICANTES"

(vedi Ordinario a pagina 26)

CONFRACTORIUM

Data est mihi omnis potestas in cælo, et in terra. * Halleluja. • Euntis docete omnes gentes, † baptizantes eos in nomine Patris, et Filii, et Spiritus sancti. * Halleluja.

Mi è stato dato ogni potere in cielo e in terra. Alleluia. Andate e ammaestrate tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo. Alleluia.

TRANSITORIUM

Accédite, et édite, halleluja: * corpus Christi súmite, halleluja: • gustate, et videte, halleluja, * quam suavis est Dominus, halleluja.

Accostatevi, e mangiate, alleluia: cibatevi del Corpo di Cristo, alleluia: gustate, e vedete, alleluia, quanto è buono il Signore, alleluia.

ORATIO POST COMMUNIONEM

Spiritum in nobis, Domine, caritatis infunde: ut quos sacramentis paschalibus satiasti, tua facias pietate concordēs. Per Dominum nostrum [...]. Amen.

Infondi in noi, o Signore, lo spirito di carità: affinché, quelli che tu hai saziato con i sacramenti pasquali, renda concordī per la tua pietà. Per il nostro Signore [...]. Amen.

ANTIPHONA

REGINA CÆLI

(vedi Ordinario a pagina 56)

COLLEGIUM LITURGICUM SANCTI AMBROSII EPISCOPI

www.ambrosianeum.net

FERIA SECUNDA IN ALBIS

ALIAS LUNEDÌ DELL'ANGELO (MISSA DE OCTAVA IN OMNI ECCLESIA)

INGRESSA

Aqua sapientiæ potavit eos, halleluja: * firmabitur in illis, et non flectetur, halleluja; • ædificavit eos in æternum, * halleluja, halleluja.

Diede loro da bere acqua di sapienza, alleluia: dimorerà in essi, e non se ne allontanerà, alleluia; li ha edificati per l'eternità, alleluia, alleluia.

GLORIA

(vedi Ordinario a pagina 46)

ORATIO SUPER POPULUM

Præsta, quæsumus, omnipotens Deus: ut hujus paschalis festivitatis mirabile sacramentum, et temporalem nobis tranquillitatem tribuat, et vitam conferat sempiternam. Per Dominum nostrum [...]. Amen.

Te ne preghiamo, onnipotente Iddio, fa' che lo stupendo mistero di questa pasquale solennità ci apporti insieme pace nel tempo e vita per l'eternità. Per il nostro Signore [...]. Amen.

LECTIO

Lectio Actuum Apostolorum.

(3, 17-24)

In quei giorni. Pietro prese la parola e disse: «Fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati e così possano giungere i tempi della consolazione da parte del Signore ed egli mandi colui che vi aveva destinato come Cristo, cioè Gesù. Bisogna che il cielo lo accolga fino ai tempi della ricostituzione di tutte le cose, delle quali Dio ha parlato per bocca dei suoi santi profeti fin dall'antichità. Mosè infatti disse: *Il Signore vostro Dio farà sorgere per voi, dai vostri fratelli, un profeta come me; voi lo ascolterete in tutto quello che egli vi dirà. E avverrà: chiunque non ascolterà quel profeta, sarà estirpato di mezzo al popolo.* E tutti i profeti, a cominciare da Samuele e da quanti parlarono in seguito, annunciarono anch'essi questi giorni». **Deo gratias.**

PSALMELLUS

Hæc dies, quam fecit Dominus: *
exultemus, et lætemur in ea. •
**Confitemini Domino, quoniam
bonus: * quoniam in sæculum
misericordia ejus.**

È questo il giorno stabilito dal Signore:
esultiamo e ralleghiamoci in esso.
**Date lode al Signore, perché è
buono: perché eterna è la sua
misericordia.**

EPISTOLA

Epistola beati Pauli Apostoli ad Corinthios (5, 7-8)
prima.

Fratelli, togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova,
poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato
immolato! Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né
con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e
di verità. **Deo gratias.**

HALLELUJA

Halleluja.
Venite, exultemus Domino, *
jubilemus Deo salutari nostro.
Halleluja.

Alleluia.
Venite, esultiamo nel Signore,
inneggiamo a Dio, nostra salvezza.
Alleluia.

EVANGELIUM

Dominus vobiscum.
Et cum spiritu tuo.

Lectio Sancti Evangelii secundum Lucam. (24, 1-12)
Gloria tibi, Domine.

In quel tempo. Il primo giorno della settimana, al mattino presto le
donne si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che
avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal
sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.
Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due
uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne,
impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro:
«Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto.
Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva:
“Bisogna che il Figlio dell’uomo sia consegnato in mano ai
peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno”». Ed esse si
ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono

tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena,
Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con
loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero
a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro
tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E
tornò indietro, pieno di stupore per l’accaduto. **Laus tibi, Christe.**

ANTIPHONA POST EVANGELIUM

**Dominus memor fuit nostri, * et
benedixit nos, halleluja: •
benedixit domum Israël,
halleluja: * benedixit domum
Aaron, halleluja.**

**Il Signore si è ricordato di noi e
ci ha benedetti, alleluia: ha
benedetto la casa d’Israele,
alleluia: ha benedetto la casa di
Aronne, alleluia.**

ORATIO SUPER SINDONEM

Perfice, Domine, benignus in
nobis paschaliū munerum votiva
commercium: ut a terrenis
affectibus, ad cæleste desiderium
transferamur. Per Dominum
nostrum [...]. **Amen.**

Perfeziona, Signore, in noi con
bontà gli scambi votivi dei doni
pasquali: affinché siamo elevati
dagli affetti delle cose terrene
all’aspirazione delle cose celesti.
Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

OFFERTORIUM

**Celebraverunt filii Israël Pascha †
in die solemni azymorum septem
dies. * Halleluja, halleluja.**

**I figli d’Israele hanno celebrato la
Pasqua nella solennità degli azzimi
per sette giorni. Alleluia, alleluia.**

CREDO

(vedi Ordinario a pagina 48)

ORATIO SUPER OBLATAM

Plebis tuæ, Domine, munera
placatus admitte: ut quæ
mysteriis paschalibus exhibet, in
tuæ remunerationis veritate
percipiat. Per Dominum nostrum
[...]. **Amen.**

Accogli, o Signore, con animo
placato le offerte del tuo popolo:
affinché i doni che esso (ti) offre
nei misteri pasquali, (li) riceva
nella verità della tua ricompensa.
Per il nostro Signore [...]. **Amen.**

PRÆFATIO

(vedi Ordinario a pagina 23, conclusione *****4)

...per Christum Dominum | ...per Cristo nostro Signore. Il quale